



CALL FOR PAPERS

LE METAMORFOSI DI PINOCCHIO O LE TRASFORMAZIONI DI UN CLASSICO
Convegno internazionale

Digione, 27 e 28 maggio 2027 - Amphithéâtre MSH

Centre Interlangues: Texte, Image, Langage – Université Bourgogne Europe

Il tema di questo convegno si inserisce nelle attività svolte dal gruppo di ricerca “Modelli e discorsi” sui processi di produzione e ricezione delle opere in un contesto multimodale. Infatti, dalla pubblicazione a puntate delle *Avventure di Pinocchio* nel 1881 sul *Giornale per i bambini*, e dalla riedizione in volume nel 1883 di questo racconto ibrido, a metà strada tra la fiaba e il romanzo picaresco, quello di Carlo Collodi si definisce per eccellenza come il personaggio delle metamorfosi. Nato da un pezzo di legno incantato e modellato da un abile falegname, il suo corpo si trasforma al ritmo delle innumerevoli prove che è chiamato ad affrontare: gli si allunga o accorcia il naso, perde e riacquista i piedi, rischia di finire come volgare legna da ardere, si trasforma in un asino e, al termine delle sue vicissitudini, si muta in un ragazzino. Pinocchio è in primis un “essere di carta” che continua le sue avventure già ai tempi di Collodi in numerose variazioni e riscritture. Ma l’insolente burattino non tarda a varcare i confini della biblioteca e della penisola e a moltiplicare le sue metamorfosi, per andarsene in giro per il mondo. Le traduzioni non tardano; si tratta, del resto, e ancora oggi, di una delle opere più tradotte e adattate al mondo. Anche i primi adattamenti teatrali e cinematografici arrivano presto. Si pensi al film firmato da Giulio Antamoro che risale al 1911.

Oggi, in un’epoca di innovazioni tecnologiche e di continui mutamenti mediatici, il classico collodiano si inserisce pienamente nella multimodalità e assistiamo a una vera e propria fioritura, con adattamenti che si inseriscono in una lunga tradizione (teatro, teatro di marionette, opera, cinema, film d’animazione, graphic novel), oppure che sfruttano nuovi media come i videogiochi. A questo elenco non esaustivo va senz’altro aggiunta anche una curiosità: la traduzione del romanzo in emoji italiane, opera di Francesca Chiusaroli, Johanna Monti e Federico Sangati (2017). Tuttavia, se il personaggio di Collodi, troppo spesso ridotto al bugiardo per antonomasia, è sempre riconoscibile per il lungo naso, la moltitudine di adattamenti di cui è stato oggetto sin dall’origine costituisce un insieme trans-semiotico che complica il rapporto con l’opera originale nella misura in cui essi si inseriscono in sistemi letterari e, più in generale, socioculturali estremamente vari. Trattandosi inoltre di Pinocchio, è inevitabile constatare la complessità di questo insieme semiotico legato non solo al carattere multimodale o intermodale delle rivisitazioni, ma anche alla creazione di sottoinsiemi che non derivano dal testo di Collodi bensì da altri adattamenti, come ad esempio le rivisitazioni tratte dal *Pinocchio* di Walt Disney (1940) col suo universo puritano, o da *La chiavina d’oro* di Alexis Tolstoj (1936), una rilettura marxista della fiaba di Collodi.

Ci si interrogherà sulla specificità di queste riscritture inter e trans-semiotiche dal punto di vista delle condizioni di produzione e di ricezione delle opere, e delle questioni sia estetiche che ermeneutiche a loro inerenti. Con un approccio transmediale e comparativo, si potrà, ad esempio, studiare l'evoluzione della rappresentazione di un personaggio, di un'ambientazione, di un tema o di un motivo nelle varie riscritture: le diverse rappresentazioni del burattino negli adattamenti cinematografici di Luigi Comencini (la serie televisiva o il film del 1972) o di Roberto Benigni (2002); la fata e le sue declinazioni nel film di Matteo Garrone (2019) o nel film d'animazione di Enzo D'Alò (2012); i mutamenti dell'ambientazione (il contesto tirolese nel cartone animato di Walt Disney del 1940) o del cronotopo (l'Italia fascista di Guillermo del Toro del 2022); il trattamento di alcuni elementi tematici quali il legame di filiazione, il ruolo del meraviglioso, la prosopopea degli animali, il contesto sociale, l'emergere di nuove tematiche come l'ecologia... Si potrà adottare un approccio monografico per analizzare, in un determinato adattamento o in una serie omogenea di adattamenti, il modo in cui il contesto storico, culturale e politico condiziona la natura delle relazioni tra ipertesto e ipotesto (ad esempio le pinocchiate del Ventennio, la serie tedesca-giapponese *Le avventure di Piccolino* del 1976 o *A.I. Intelligenza artificiale* di Steven Spielberg del 2001). Si potrà inoltre tentare di mettere in luce la risemantizzazione del racconto collodiano (si pensi alla reinterpretazione di Carmelo Bene tra il 1961 e il 1998, allo spettacolo *Pinocchio nero* di Marco Baliani, rappresentato nel 2004-2005, e al film d'animazione *Pinocchio il robot* di Daniel Robichaud uscito nel 2004).

Gli interventi concerneranno tutte le aree linguistiche e culturali rappresentate presso TIL o l'UFR Langues et Communication, ovvero non solo il mondo italofono, ma anche quello anglofono, francofono, germanofono, ispanofono, lusofono, russofono e cecofono. Potranno inoltre estendersi ad altre aree (araba, cinese, coreana, giapponese, ecc.). Gli interventi verteranno sulla letteratura, l'illustrazione, il romanzo grafico e il manga, il cinema, i film e le serie d'animazione, le arti dello spettacolo (teatro, opera lirica, opera jazz, commedia musicale, balletto, spettacolo di marionette), i videogiochi...

La lingua delle relazioni sarà il francese o l'italiano. Sarà possibile partecipare da remoto. Le proposte (titolo e abstract di massimo 500 parole, in italiano o in francese) accompagnate da una breve nota biobibliografica vanno inviate **entro il 15 novembre 2026** a Michelle.Nota@ube.fr, Nicolas.Bonnet@ube.fr e Ambra.Zorat@ube.fr. L'esito sarà comunicato entro il 15 dicembre.

Comitato scientifico:

Sophie Aymes, Université de Poitiers; Nicolas Bonnet, Université Bourgogne Europe; Luciano Curreri, Università del Piemonte Orientale; Hilda Inderwildi, Université Bourgogne Europe; Laureano Montero, Université Bourgogne Europe; Michelle Nota, Université Bourgogne Europe; Laura Restuccia, Università degli Studi di Palermo; Isabel Violante, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne; Ambra Zorat, Université Bourgogne Europe.

Bibliografia indicativa:

ABBRUGGIATI Perle, « La Fée Bleue, ou le pouvoir de donner la vie et la mort », *Cahiers d'études romanes* [Online], n° 42, 2021, online dal 20 settembre 2021.
<http://journals.openedition.org/etudesromanes/11993>;
<https://doi.org/10.4000/etudesromanes.11993>

CAPECCHI Giovanni (a cura di), *Atlante Pinocchio. La diffusione del romanzo di Collodi nel mondo*, Treccani, Roma 2024.

CURRERI Luciano, *Pinocchio in camicia nera. Quattro 'pinocchiate' fasciste*, Nerosubianco edizioni, Cuneo 2008 e, seconda edizione corretta con l'aggiunta di una nuova postfazione, 2011.

CURRERI Luciano, *Play it again, Pinocchio. Saggi per una storia delle pinocchiate*, Moretti & Vitali, Bergamo 2017.

CURRERI Luciano e MARTELLI Matteo (a cura di), *Pinocchio e le «pinocchiate». Nuove misure del ritorno*, Nerosubianco edizioni, Cuneo 2018.

CURRERI Luciano e JOSSA Stefano, *In balia di Dante e Pinocchio. Per una critica della cultura italiana*, Mauvais Livres, Roma 2022 (in cofanetto, unitamente ai tre albi di Bettino D'Aloja, *Pinocchio all'inferno*; *Pinocchio nel purgatorio*; *Pinocchio in paradiso*).

CURRERI Luciano e RODLER Lucia (a cura di), *Comunicare la letteratura. Un vivace Abc*, illustrazioni di Giuseppe Palumbo, Le Monnier Università / Mondadori Education, Milano 2026, p. 129-136.

DE PAULIS Maria Pia, « *Pinocchio* nelle riscritture artistiche di Lorenzo Mattotti e Enzo D'Alò », *Textes & Contextes*, n° 8, 2013, online dal 30 giugno 2014.
<https://preo.ube.fr/textesetcontextes/index.php?id=411>

DE SIMONE Cristina, « *Pinocchio* d'après Carmelo Bene: langue de bois et voix de chair pour la réinvention d'une marionnette », *Etudes théâtrales*, n° 60-61, 2-3, 2014, p. 63-72.
<https://shs.cairn.info/revue-etudes-theatrales-2014-2-page-63?lang=fr&ref=doi>.

DE VINCENTI Giorgio, « *Pinocchio/Benigni* », *La vie filmique des marionnettes*, a cura di Laurence Schifano, Presses universitaires de Paris Nanterre, 2008, p. 301-309.
<https://doi.org/10.4000/books.pupo.838>.

ERULI Brunella, « *Le Mythe de Pinocchio* », *La vie filmique des marionnettes*, a cura di Laurence Schifano, Presses universitaires de Paris Nanterre, 2008, p. 31-41.
<https://doi.org/10.4000/books.pupo.798>.

FLORES D'ARCAIS Giuseppe (a cura di), *Pinocchio sullo schermo e sulla scena*, atti del convegno internazionale di studio del 8-9 novembre 1990, La Nuova Italia, Scandicci 1994.

GARCÍA PADRINO Jaime, *Le Pinocchio de Salvador Bartolozzi: un cas particulier d'intertextualité*, in Jean Perrot (a cura di), *Pinocchio. Entre texte et image*, PIE/Peter Lang, Bruxelles 2003, p. 185-202.
<https://share.google/g5oDBNaLV0VV3uu3V>

MELOSSI Enrica, *I grandi illustratori delle "Avventure di Pinocchio"*, in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. III, *Dall'Ottocento al Novecento*, a cura di Alberto Asor Rosa, Einaudi, Torino 1995.

MENGOZZI Chiara, « Pinocchio migrant et postcolonial », *Jeunesse: Young People, Texts, Culture*, vol. 8 (2), 2016, p. 36-61. {10.1353/jeu.2017.0002}. {halshs-01534789}
https://shs.hal.science/halshs-01534789/file/Mengozi_Pinocchio_Migrant_et_Postcolonial.pdf

PARUOLO Elena, *Il Pinocchio di Carlo Collodi e le sue riscritture in Italia e Inghilterra*, Aracne editrice, Roma 2017.

VEZZANI Roberto (a cura di), *Le traduzioni di Pinocchio nel mondo*, Biblioteca Collodiana, banca dati online sul sito della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, ultimo aggiornamento nel 2024.
<https://www.fondazionecollodi.it/it/elenco-traduzioni-edizioni-pinocchio>.

VEZZANI Roberto (a cura di), *Pinocchio al cinema. Da Antamoro ai giorni nostri*, FuoriAsse Edizioni, Torino 2025.